

INCONTRO ALL'AIN CON ESPERTI DI RILEVANZA INTERNAZIONALE ORGANIZZATO DA CONSORZIO RUVARIS E TECNOGALVANO SRL

Rubinetterie e nuovi regolamenti, cosa c'è da sapere

Mercoledì prossimo, 26 marzo, alle 14, nella sede dell'Associazione Industriali di Novara, in corso Cavallotti 25, si terrà un incontro dal titolo "Requisiti igienici su materiali e prodotti destinati al contatto con acqua potabile: focus su leghe di rame e rivestimenti, prove e certificazioni", che è rivolto alle aziende del comparto della rubinetteria e del valvolame ed è caratterizzato da una particolare importanza, non soltanto dal punto di vista tecnico.

Organizzato dal Consorzio Ruvaris, che da otto anni sviluppa progetti di ricerca e innovazione per l'industria della rubinetteria e del valvolame per uso sanitario e di cui l'Ain è socio fondatore, e da La Tecnogalvano srl, in collaborazione con Ain e Associazione italiana costruttori di valvole e rubinetteria (Avr), l'incontro fornirà indicazioni sulle imminenti e problematiche implicazioni della co-



Giovanni Rossitti



Aureliano Curini

siddetta "lista positiva 4MS", che riguarda leghe di rame, prodotti, rivestimenti, metodi di prova e laboratori e porta con sé l'opportunità di una revisione comune delle strategie dei produttori italiani del settore. «Con questo incontro - annuncia il direttore dell'Ain, Aureliano Curini - vogliamo fornire alle aziende gli strumenti per meglio affrontare il mercato europeo negli anni futuri, a partire

dalla consapevolezza dei requisiti normativi richiesti, dal punto di vista igienico, per i materiali utilizzati e per le caratteristiche dei prodotti». «Il regolamento sui materiali metallici sviluppato da Regno Unito, Olanda, Francia e Germania sotto la guida dell'Uba, l'ente federale tedesco per la protezione ambientale, e le prove di verifica che impone sui prodotti - spiega il responsabile delle aree

Qualità e Innovazione dell'Ain, Giovanni Rossitti - introducono considerevoli conseguenze per gli utilizzatori e i produttori e hanno un notevole impatto sui mercati. Attualmente i produttori di semilavorati e di dispositivi finali non hanno una conoscenza completa dei regolamenti in vigore ed è imminente, in molti Paesi, l'entrata in vigore di nuove normative. Necessitano di essere approfonditi, in relazione alle direttive esistenti, anche alcuni standard, in particolare EN 15664, EN16058 ed EN16057, come pure le certificazioni di prodotto volontarie a livello locale (NF, DVGW, Kiwa) e internazionale (Ecolabel, Ecodesign) relative a rubinetti, valvole, raccordi, flessibili, ecc...».

Senior Metal Manager Test del laboratorio TZW, l'incontro darà informazioni precise e "ufficiali" su tutti i punti ancora da chiarire. Durante il lavoro verrà anche presentato il laboratorio "Ruvecolab" realizzato da La Tecnogalvano srl in sintonia con le esigenze dei produttori in termini di controllo e certificazione dei prodotti. Il laboratorio, situato a Poggio, nel cuore del distretto novarese-valsesiano della rubinetteria e del valvolame, è il primo del genere in Italia e tra i pochi in Europa e si avvale della supervisione dello stesso TZW per effettuare prove, studi e analisi basate sui regolamenti che verranno illustrati, in particolare l'EN16058.

Il programma dei lavori, che saranno caratterizzati da relazioni in lingua italiana e inglese, senza traduzione simultanea, prevede, dopo la presentazione di Paolo Marenco, direttore del Consorzio Ruvaris e moderatore dell'incontro, l'introduzione di Giovanni Rossitti e di Alessandro Maggioni, rispettivamente in rappresentanza di Ain e Avr. Thomas Rapp, dell'Uba, parlerà di "regolamenti in vigore, impostazioni e obblighi" e di "requisiti materiali e rivestimenti, lista positiva UBA-4MS, rivestimenti, prodotti", mentre Wolfgang Werner di TZW-DVGW, illustrerà "metodi di prova ed esempi di misure". La presentazione del primo laboratorio per test EN16058 sul territorio nazionale sarà a cura di Stefano Carrera de La Tecnogalvano srl. Concluderà l'incontro un dibattito sulle conseguenze per i produttori dell'entrata in vigore dei nuovi regolamenti.

Per motivi organizzativi è necessario confermare la partecipazione entro il 21 marzo all'indirizzo e-mail: "franzosis@ruvaris.it".